

CONOSCERE PER GIUDICARE VEDERE PER CONDANNARE



Il Progetto di Legge Sciascia-Tortora per un'amministrazione della giustizia (più) umana e consapevole

«Un rimedio, paradossale quanto si vuole, sarebbe quello di far fare ad ogni magistrato, una volta superate le prove d'esame e vinto il concorso, almeno tre giorni di carcere tra i comuni detenuti. Sarebbe indelebile esperienza, da suscitare acuta riflessione e doloroso rovello ogni volta che si sta per firmare un mandato di cattura o per stilare una sentenza».

LEONARDO SCIASCIA

«Corriere della Sera», 7 agosto 1983



«Bisogna vedere, bisogna starci, per rendersene conto.

Ho conosciuto a Firenze un magistrato di eccezionale valore che i fascisti assassinarono nei giorni della liberazione sulla porta della Corte d'appello, il quale aveva chiesto, una volta, ai suoi superiori il permesso di andare sotto falso nome per qualche mese in un reclusorio, confuso coi carcerati, perché soltanto in questo modo egli si rendeva conto che avrebbe capito qual è la condizione materiale e psicologica dei reclusi, e avrebbe potuto poi, dopo quella esperienza, adempiere con coscienza a quella sua funzione di giudice di sorveglianza, che potrebbe essere pienamente efficace solo se fosse fatta da chi avesse prima esperimentato quella realtà sulla quale doveva sorvegliare.

Vedere! Questo è il punto essenziale».

PIERO CALAMANDREI

(Atti Parlamentari Camera dei deputati, Leg. I, Discussioni, Seduta pomeridiana del 27 ottobre 1948, intervento di Piero Calamandrei sullo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, esercizio finanziario 1948-49, pp. 4174- 4175)



CONOSCERE PER GIUDICARE VEDERE PER CONDANNARE



Il Progetto di Legge Sciascia-Tortora per un'amministrazione della giustizia (più) umana e consapevole

24 OTTOBRE 2025 ORE 15.00 - 17.00 Casa Circondariale Lorusso-Cutugno, Via Adelaide Aglietta, 1 - Torino

SALUTI

Elena Lombardi Vallauri, Direttrice della Casa Circondariale Lorusso-Cutugno Simona Grabbi, Presidente Ordine Avvocati di Torino

INTERVENTI

COORDINA: Emilia Rossi, Camera Penale del Piemonte Occidentale e della Valle d'Aosta

Maurizio Riverditi, Ordinario di diritto penale Università di Torino
Elisabetta Piccinelli, Giudice del Tribunale di Sorveglianza di Cuneo
Roberto Capra, Presidente Camera Penale del Piemonte Occidentale e della Valle d'Aosta
Guido Camera, Presidente ITALIASTATODIDIRITTO

Monica Formaiano, Garante del Piemonte delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale
Diletta Berardinelli, Garante delle persone private della libertà personale di Torino
Franco Corleone, Presidente onorario Società della Ragione
Francesca Scopelliti, Presidente Fondazione Internazionale per la Giustizia Enzo Tortora

TAVOLA ROTONDA

COORDINA: *Simona Viola*, Presidente Amici di Leonardo Sciascia *Anna Rossomando* (PD), *Benedetto Della Vedova* (+EUROPA), *Ivan Scalfarotto* (Italia Viva), *Michele Vietti* (UDC)

EVENTO ACCREDITATO DALL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO PER... CREDITI FORMATIVI

L'accreditamento in carcere impone a ogni partecipante l'invio <u>entro il 9 ottobre</u> dei propri dati anagrafici a:
segreteria@amicisciascia.it

IN COLLABORAZIONE CON







